aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0104499
del 24/02/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Assetto del Territorio

Genova,

Prot. n.
Allegati:
Risposta alla nota
Class: *2025/13.12.7.0.0/86-4*

Oggetto: Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 – Sistemazione idraulica del Canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di piazza delle Corriere a Ceparana.

Proponente: Comune di Bolano (SP)

Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

e, p.c.

Regione Liguria
Settore Difesa del Suolo La Spezia
SEDE

Comune di Bolano (SP)
comune.bolano@anutel.it

Con riferimento a quanto in oggetto, si specifica innanzitutto che l'esame della documentazione progettuale agli atti ne ha evidenziato la sostanziale completezza ed adeguatezza ai fini delle valutazioni relative all'impatto ambientale delle opere previste.

CONSISTENZA
Il progetto in esame è sviluppato secondo due linee di intervento principali:
- risagomatura, sistemazione e protezione dell'alveo;
- demolizione e ricostruzione di alcuni attraversamenti.

Sono previste, in dettaglio, le lavorazioni seguenti, finalizzate al contenimento della portata di piena duecentennale e a contrastare i fenomeni erosivi che interessano sponde e fondo alveo:

- rivestimento alveo con massi ciclopici di II categoria non cementati;
- difese spondali in massi ciclopici di II categoria non cementati con idrosemina di talee;
- nuove opere spondali in C.A.;
- consolidamento con massi di II categoria delle fondazioni delle opere spondali in C.A. esistenti;
- realizzazione di n°4 salti di fondo in massi ciclopici di II categoria cementati;
- realizzazione di n° 4 scale di risalita dei pesci con massi ciclopici di I e II categoria cementati;
- realizzazione di n°4 vasche di dissipazione tramite la realizzazione di controbriglia in massi di II categoria cementati;
- realizzazione di argini in terra con fascia riparia con arbusti autoctoni aventi funzione anti-erosiva;
- demolizione e ricostruzione degli attraversamenti esistenti (attraversamenti E – Via Garibaldi, F – loc. Villa, G – loc. Villa 2, H – Via Picarda);
- demolizione dell'attraversamento D – guado Via Bersaglione;
- realizzazione di un nuovo attraversamento (attraversamento C - Via Bersaglione).

Il tratto di corso d'acqua interessato dal progetto presenta un'estensione di circa 1.3 km, dal ponte su via Piccarda, a monte, fino alla passerella pedonale di piazza delle Corriere, estremità di valle dell'intervento.

Nell'anno 2022, in esito alla verifica di assoggettabilità a VIA, era stato stabilito il non assoggettamento a VIA del progetto con condizioni ambientali riguardanti la fase progettuale e autorizzativa e la fase esecutiva.

La conseguente revisione progettuale è stata successivamente sottoposta a verifica di ottemperanza delle suddette condizioni, con esito positivo e prescrizioni ulteriori riguardanti aspetti naturalistici da tenere in considerazione nelle fasi progettuale ed esecutiva.

A conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, gli atti della stessa sono stati trasmessi agli Enti interessati e al progettista, ai fini della predisposizione del progetto esecutivo alla luce delle prescrizioni impartite.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

- Il torrente Villa appartiene al reticolo idrografico secondario, così come definito nell'allegato 4 alla disciplina di PGRA.
- Ai sensi degli articoli 7, 9 e 11 della Disciplina di PGRA, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale "*si esprime sulle opere idrauliche in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità*".
- L'articolo 3 "*Procedura per il riesame e l'aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale relative al reticolo idraulico secondario*" dell'accordo tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria di cui alla D.G.R. n. 51 del 23/01/2025, disciplina le procedure per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione fluviale e da alluvione costiera, distinguendo i ruoli e le attività facenti rispettivamente capo all'Autorità e alla Regione.
- In merito alla compatibilità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione per l'assetto idrogeologico vigenti, si rileva la previsione progettuale di interventi di scavo finalizzati alla riprofilatura delle sezioni di deflusso. La movimentazione degli inerti nell'alveo e nelle aree a diversa pericolosità idraulica è disciplinata dall'art.10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PAI, tuttora applicabili ai sensi della circolare della Regione Liguria - Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo Prot-2025-0019442 del 15/01/2025, avente ad oggetto "*Piano di Gestione del rischio Alluvioni (PGRA): condizioni di Gestione del Rischio idraulico nelle aree a pericolosità da alluvione fluviale nel territorio ligure ricadente nel Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale*".

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE

La versione del progetto oggetto del presente contributo istruttorio è stata redatta alla luce delle prescrizioni riportate nel pronunciamento della Conferenza di Servizi (DD n.4300/2022) e di quelle contenute nel verbale di verifica del progetto definitivo.

In particolare, nella fase di verifica è stato richiesto di:

- approfondire l'aspetto della stabilità del fondo naturale del canale;
- di analizzare lo sforzo tangenziale critico e la problematica del trasporto solido in presenza delle numerose discontinuità presenti, generalmente causa di erosioni localizzate e di conseguente pericolo di scalzamento delle opere idrauliche o viarie.

A seguito di tali approfondimenti, per scongiurare fenomeni di erosione localizzata e scalzamento delle protezioni, la scelta progettuale è stata quella della plateazione permeabile dell'alveo, per tutto il tratto di intervento, realizzata in massi ciclopici non intasati con calcestruzzo.

Tale variante ha quindi comportato la trasmissione ai competenti uffici della regione del progetto modificato ai fini della verifica tramite "*Lista di controllo per la valutazione preliminare*", secondo la procedura di cui all'articolo art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.

Circa le condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D. Lgs. 152/2006, contenute nel sopra citato DD n.4300/2022, nella Relazione

Tecnica Generale viene dato conto delle modifiche progettuali assunte ai fini del loro rispetto, con riferimento alla fase progettuale. Tali prescrizioni riguardano, tra l'altro, aspetti di inserimento ambientale quali la scelta delle essenze da impiegare per la rinaturalizzazione e il contrasto alle specie vegetali infestanti.

In merito alla gestione del materiale inerte derivante dalle lavorazioni in progetto, la presente versione del progetto esecutivo prevede il completo smaltimento a discarica del materiale di scavo in esubero, rimandando alla successiva fase esecutiva il Piano di Utilizzo in base alla norma del DPR 120/2017. A tale fase è pertanto rinviata anche l'individuazione, per il materiale movimentato, di una destinazione compatibile con le priorità indicate all'art.10 delle NdA del PAI.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, per quanto di competenza della scrivente Unità Organizzativa, considerato il pronunciamento di non assoggettabilità a VIA con condizioni ambientali relativo alla precedente versione del progetto in esame, si ritiene che gli impatti sull'ambiente provocati dagli interventi in oggetto riguardanti soprattutto la canalizzazione del tratto di corso d'acqua rispetto alla sua naturale dinamica morfologica, non risultino sostanzialmente modificati dalla variante progettuale introdotta.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Ing. Roberto Boni)

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 21-02-2025 11:28:22
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

REGIONE LIGURIA – Unità Organizzativa Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111-16121 Genova
Referente: Dott. Ing. Paolo Cassinelli
tel.: 010 5485540
Email: paolo.cassinelli@regione.liguria.it